

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2020-2022**

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 3
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 4
2.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 4
2.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 6
2.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 7
2.2	Modalita' di gestione dei pubblici servizi	Pag. 9
2.2.1	Servizi gestiti e affidati	Pag. 9
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 11
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 11
2.3.2	Livello di indebitamento	Pag. 12
2.4	Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica	Pag. 13
2.5	Gestione delle risorse umane	Pag. 15
2.1	Elenco delle opere pubbliche	Pag. 18
3	III SEZIONE - Prospetti Riepilogativi di Bilancio	Pag. 19
3.1	Quadro Riassuntivo	Pag. 20
3.2	Riepilogo delle entrate per Titoli	Pag. 21
3.3	Riepilogo delle spese per Titoli	Pag. 22
4	PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 23

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

La popolazione residente del comune di Casina ha registrato, nel periodo 2004-2012 un costante aumento, passando da 4.423 abitanti nel 2004 a 4.575 nel 2012.

Mentre nel biennio 2013-2014 ha visto una diminuzione dei residenti, attestandosi al 31.12.2015 a 4.504, al 31.12.2016 a 4.522, al 31.12.2017 a 4.492 e al 31.12.2018 a 4.443.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera cinque fasce d'età: prescolare 0-6 anni, scuola dell'obbligo 7-14 anni, forza lavoro prima occupazione 15-29 anni, adulti 30-65 anni ed anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni tra tali fasce d'età, la struttura di una popolazione viene definita progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, sanitario o dei servizi erogati dagli enti locali.

Considerato che i valori sono misurati al 31 dicembre di ogni anno, nel 2018, l'età prescolare era il 3,89% della popolazione, i giovani erano il 9,34%, la forza lavoro prima occupazione l'11,55%, gli adulti il 49,43%, gli anziani il 25,79%. Nel 2017 tali valori rappresentano, rispettivamente il: 4,63%, 7,06%, 13,24%, 49,12% e 25,95%.

La movimentazione della popolazione di un territorio avviene per immigrazione o emigrazione da e per altri comuni o dall'estero.

Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra iscritti e cancellati dall'anagrafe.

Il movimento naturale è il conteggio delle nascite e delle morti registrate nel comune. Nell'ultimo quinquennio si registra un costante saldo negativo nel movimento naturale, in particolare nell'anno 2014 si rilevano 61 deceduti a fronte di 36 nati, confermato anche nel 2015 con 26 nati e 45 deceduti, nel 2016 i nati sono stati n. 24, mentre i deceduti sono stati 50.

Nel 2017 le nascite sono state 31, mentre i decessi 48. Nel 2018 le nascite sono state 23, mentre i decessi 92, a conferma dell'andamento degli anni precedenti.

La presenza di cittadini stranieri è andata aumentando nel tempo fino all'anno 2013. In termini percentuali si è passati da 242 stranieri nel 2004, che rappresentavano il 5,47% della popolazione a 346 nel 2013, corrispondenti all'7,62%. Nel 2017 gli stranieri residenti erano 359 pari al 7,99% della popolazione residente, mentre nel 2018 erano 373, pari al 8,40% della popolazione residente.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2018
Popolazione legale al censimento del 17/12/2013 n.	4.574
Popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)....	4.443
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	173
- in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	415
- in forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	513
- in età adulta (30/65 anni)	2.196
- in età senile (oltre i 65 anni)	1.146

- nati nell'anno	23
- deceduti nell'anno	92
saldo naturale	-69
- immigrati nell'anno	84
- emigrati nell'anno	68
saldo migratorio	16
saldo complessivo (naturale+migratorio)	-53

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. xxx

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Si indicano altri atti deliberativi riguardanti il PSC e altri strumenti di pianificazione territoriale - DELIBERA C.C. N.33/2011 de 28/03/2011 (Approvazione PSC) - DELIBERA C.C. N. 36/2013 del 28/08/2013 (Approvazione R.U.E.) - DELIBERA C.C. N. 68/20 DEL 29/09/2016 (Controdeduzioni ed Approvazione 1° VARIANTE PSC-RUE) - DELIBERA C.C. N. 42/2015 del 27/08/20 (Approvazione P.O.C.) DELIBERA C.C. n. 4/2017 del 23/02/2017 (Approvazione PIANO DELLA LUCE) delibera C.C. n. 64 del 30/11/2018 di Adozione piano classificazione acustica.

Territorio	
Superficie	kmq 63.70
Risorse Idriche	
Laghi	n. 2
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Autostrade	km. 0
Strade Extraurbane	km. 4
Strade Urbane	km. 22
Strade locali	km. 150
Itinerari ciclopedonali	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore - PRGC - adottato	X		C.C. n. 46 del 4/11/2008
Piano regolatore - PRGC - approvato	X		C.C. n. 33/2011
Piano di edilizia economico-popolare - PEEP		X	
Piano Insediamenti Produttivi - PIP		X	

Altri strumenti urbanistici (da specificare):

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO	0
SCUOLE DELL'INFANZIA	110
SCUOLE PRIMARIE	250
SCUOLE SECONDARIE	120

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	0
ALTRE STRUTTURE (da specificare)	0

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 2
RETE ACQUEDOTTO	KM. 113
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 30
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N.1100
RETE GAS	KM. 100
DISCARICHE RIFIUTI	N. 0
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 7
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 5

Accordi di Programma

ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'. L.N. 104/1992

REFERENTE: ASSISTENTE SOCIALE

Convenzioni

Il Comune di Casina ha sottoscritto accordi e altre forme di collaborazione con altri enti del settore pubblico (A.S.L. - Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano).

CONVENZIONI

- Convenzione SUAP con Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano - delibera di C.C. n. 6 del 19/03/2014,
- Convenzione tra i Comuni della Provincia di Reggio Emilia e la Provincia stessa per la costituzione di un ufficio associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia" - Delibera C.C. n. 73 del 13/10/2016,
- Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 tra i comuni reggiani e la Provincia di Reggio Emilia per la costituzione di un servizio associato per lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. n. 19/2008 - Delibera C.C. n. 37 del 11/06/2018,
- Convenzione tra il Comune di Casina e il Club Alpino Italiano (CAI) - Sezione di Reggio Emilia per la manutenzione ordinaria e il miglioramento della rete escursionistica e per l'attività di educazione ambientale, avente validità per gli anni 2016-2018. Delibera C.C. n. 57 del 15/11/2018, decorrenza dal 24/02/2018 per anni tre;
- Convenzione tra il Comune di Casina e la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Sacro Cuore per lo sviluppo e la qualificazione della Scuola dell'Infanzia e per lo sviluppo e la qualificazione della Sezione Nido - Primavera con validità anni 2017/2019 - Delibera C.C. n. 13/2017,
- Convenzione con la Scuola Materna Privata "San Pio X" di La Vecchia di Vezzano S/Crostolo per la promozione ed il sostegno di un sistema integrato di scuole dell'infanzia pubbliche-statali-comunali e private senza fini di lucro con validità anni 2017/2019. Delibera C.C. n. 24/2017;
- Convenzione con Associazione Pro Migliara per la gestione impianti sportivi di proprietà della Parrocchia S. Giuseppe Operaio di Migliara ceduti in uso al Comune di Casina. Delibera C.C. n.- 61/2016;
- Convenzione con U.S.T. Paulo per gestione impianti sportivi di proprietà della Parrocchia di S. Bartolomeo Ap. di Paulo ceduti in uso al Comune di Casina. Delibera C.C. n. 8 del 07/03/2019;
- Convenzione con U.S.T. Leguigno per la gestione impianti sportivi di proprietà della Parrocchia S. Giovanni Battista di Leguigno ceduti in uso al Comune di Casina. Delibera C.C. n. 24/2016;
- Convenzione con Gruppo Giovani Giandeto per gestione impianti sportivi di proprietà della Parrocchia di S. Paolo di Giandeto ceduti in uso al Comune di Casina. Delibera C.C. n. 22/2016;
- Convenzione con Associazione Culturale Effetto Notte di Casina per concessione in comodato d'uso gratuito dei fabbricati di proprietà comunale (chiosco e bocciodromo) e aree pertinenziali, nonché per concessione delle aree verdi ed attrezzate, ubicati in Casina Capoluogo - Via Roma, 13/A - "Parco Pineta". Delibera C.C. n. 19 del 07/03/2019;
- Convenzione con A.S.D. Sport Club Casina per gestione in orari extra scolastici della palestra comunale annessa alla scuola secondaria di primo grado di Casina Capoluogo. Delibera C.C. n. 29/2018;
- Convenzione con la Società Botel del Tassobbo per la gestione del locale di proprietà comunale sito in località Lago dei Pini. Delibera C.C. n. 26/2012;
- Affidamento in concessione della gestione/uso degli impianti sportivi di Casina Capoluogo - località Castignola - per tre anni a decorrere dal 1 agosto 2017 alla Società A.S.D. Real Casina 04. Determina n. 95 del 27/07/2017 del Responsabile del 1° Settore.

2.2 Modalità di gestione dei pubblici servizi

2.2.1 Servizi gestiti e affidati

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata.

I servizi pubblici sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

Servizi gestiti in forma diretta

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2020	2021	2022
Resupero evasione tributaria IMU e TASI	diretta	Comune di Casina	=====	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero evasione TARI	diretta	Comune di Casina	=====	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Gestione impianti sportivi	affidamento in concessione	A.S.D. Real Casina 04	luglio 2020	€ 17.910,00	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzione immobili e strade comunali	diretta	Comune di Casina		€ 147.740,00	€ 147.612,00	€ 147.612,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Servizi gestiti in forma associata

COSTI SOSTENUTI

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2020	2021	2022
Gestione associata del Personale	convenzione	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano		€ 16.262,00	€ 16.262,00	€ 16.262,00
Gestione Associata Sistemi Informatici	convenzione	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano		€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Gestione associata tutela e controllo popolazione canina e felina	convenzione	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Gestione Associata S.U.A.P.	convenzione	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano		€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Gestione Associata Promozione Turistica	convenzione	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano		€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Gestione associata Polizia Locale	convenzione	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano		€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00
Gestione Associata C.U.C.	convenzione	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Gestione Associata Servizi Educativi e Sociali	convenzione	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano		€ 428.855,00	€ 428.855,00	€ 428.855,00
Servizio Associato della legalità	convenzione	Provincia di Reggio Emilia		€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Servizio Associato in materia di sismica	convenzione	Provincia di Reggio Emilia		€ 1.038,00	€ 1.038,00	€ 1.038,00

Servizi affidati a organismi partecipati

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo Previsto	Oggetto	soggetti partecipanti

Servizi affidati ad ad altri soggetti

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo Previsto	Oggetto	soggetti partecipanti

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

NESSUNO

Enti strumentali partecipati:

ACER AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI REGGIO EMILIA

CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

CONSORZIO ARS CANUSINA

ASP AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA

Società controllate:

NESSUNA

Società partecipate:

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA'

LEPIDA SPA

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, con atto di C.C. n. 41 in data 28/09/2017 è stato approvato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni in società possedute alla data del 23/09/2016 e comunicato al MEF in data 17/10/2017. L'atto sopra indicato con nota prot. n. 4560 del 17/10/2017 è stato inviato anche alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo dell'Emilia Romagna. Nel mese di gennaio 2018 è stata effettuata altresì la rilevazione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente inserendo i dati sul portale del MEF (Dipartimento del Tesoro).

Con atto di C.C. n. 69 del 20/12/2018 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Casina alla data del 31/12/2017. L'atto è stato trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo dell'Emilia Romagna ed inserito sul portale del MEF - Dipartimento del Tesoro in data 11/04/2019.

Ragione sociale	anno 2016	anno 2017	anno 2018	% partecipazione
IREN SPA	88.257.000,00	166.957.000,00	125.927.825,00	0,0580
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2.525.656,00	2.934.075,00	2.999.727,00	0,46
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	367.991,00	465.110,00	491.433,00	0,18
LEPIDA SPA AZIENDA CONSORZIALE	457.200,00	309.150,00	538.915,00	0,005
TRASPORTI - ACT AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA'	41.110,00	203.654,00	306.284,00	0,34
E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL	55.159,00	37.472,00	76.521,00	0,34
ACER - AZIENDA CASA EMILIA- ROMAGNA	13.698,00	10.412,00	8.869,00	0,71
CONSORZIO ARS CANUSINA	316,00	7,00	-160,00	8,33
ASP DON CAVALLETTI	67.739,00	-17.881,00	Bilancio non ancora approvato	2,86

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente	[€ 1.304.741,21]
---	------------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	anno -2017	anno -2016	anno -2015
Fondo cassa al 31/12	[€ 726.224,26]	[€ 678.275,38]	[€ 807.720,40]

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno -2017	n. 27	€ 25,65
anno -2016	n. 103	€ 479,84
anno -2015	n. 0	€ 0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
Anno 2017	0,00
Anno 2016	10.817,00
Anno 2015	0,00

Con deliberazione di C.C. n. 59/2016 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio relativi al ripiano della perdita dell'ASP Don Cavalletti.

2.3.2 Livello di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale, ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D. lgs. n. 267/2000 ed è attualmente fissato, con decorrenza dall'esercizio 2015, nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

I dati indicati nella tabella sono riferiti alle entrate dei primi tre titoli del rendiconto 2018 approvato ad aprile 2019.

Nella tabella seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune. Il limite previsto dalla norma sopra indicata viene rispettato.

L'ente non ha attivato strumenti finanziari di ristrutturazione del debito, quali ad esempio strumenti derivati.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.766.801,60	2.766.801,60	2.766.801,60
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	675.251,44	675.251,44	675.251,44
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	438.503,72	438.503,72	438.503,72
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.880.556,76	3.880.556,76	3.880.556,76
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	388.055,68	388.055,68	388.055,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	53.766,00	51.495,00	48.537,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		441.821,68	439.550,68	436.592,68
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	1.236.452,98	1.198.323,00	1.108.230,46
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.236.452,98	1.198.323,00	1.108.230,46
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

2.4 Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità/Pareggio di bilancio. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

L'importanza della programmazione, ribadita più volte nel testo normativo della riforma contabile, si concretizza principalmente nella possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa in un contesto di continua contrazione delle risorse disponibili. Il controllo che lo Stato impone alla spesa degli enti locali si manifesta attraverso nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale di finanza pubblica, che ha sostituito a partire dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) ha costituito per circa sedici anni la regola cardine alla base del coordinamento della finanza locale in Italia. A partire dal 1999, anno della sua introduzione, il Patto ha definito il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita definito a livello europeo.

La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo, che hanno riguardato in particolare la definizione dei vincoli stessi da rispettare, espressi prima in termini di saldo finanziario poi attraverso tetti alla spesa, per ritornare infine alla formulazione basata sul saldo.

La Legge 208/2015 ha previsto, a decorrere da quest'anno, il superamento del PSI introducendo al suo posto la regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali. Il superamento del Patto è conseguenza diretta del rafforzamento delle regole di bilancio concordato a livello europeo.

Tale principio è stato recepito nell'ordinamento nazionale attraverso la legge costituzionale n.1 adottata nell'aprile 2012 e la relativa legge di attuazione n. 243 del 2012.

L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post).

Il comma 785 dell'art. 1 della L. n. 205/2017 ha stabilito che il prospetto dimostrativo del pareggio di bilancio, a partire dal 2018, non deve essere più allegato alle variazioni di bilancio. Il venir meno di tale adempimento potrebbe comportare qualche criticità al Responsabile del servizio finanziario ed al Revisore dei conti nel corso della gestione in quanto la mancata predisposizione del prospetto di che trattasi far perdere il controllo della situazione. Alla fine converrà comunque predisporre il prospetto anche senza allegarlo materialmente agli atti deliberativi.

Il pareggio di bilancio è il nuovo vincolo di finanza pubblica che sostituisce il patto di stabilità.

Si traduce nel conseguimento, da parte di tutti gli enti territoriali, con le sole eccezioni delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, della Regione siciliana e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di un saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Si tratta a tutti gli effetti di un nuovo equilibrio che va ad aggiungersi a quelli previsti dal testo unico degli enti locali, con le seguenti particolarità:

- Non ha come aggregato rilevante la cassa;
- L'applicazione dell'avanzo al bilancio di previsione non è un'entrata rilevante, come non è rilevante, parte spesa, il disavanzo;
- Dal saldo finale di competenza finanziaria "potenziata", vengono esclusi gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
- Il pareggio di bilancio considerando le entrate finali e le spese finali presenta un saldo positivo dovuto in parte dal titolo IV della spesa relativo al rimborso delle quote capitale dei mutui.

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità/Pareggio di bilancio. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La manovra 2019

Le novità della manovra 2019, anticipate a ottobre 2018 con la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 25, hanno dato seguito ad alcune pronunce della Corte costituzionale (sentenze 247/2017 e 101/2018) e hanno eliminato le regole del pareggio di bilancio, prevedendo come unico riferimento l'equilibrio disciplinato dal Dlgs 118/2011.

Le nuove norme si applicano dal 2019 a tutti gli enti territoriali, salvo le Regioni a statuto ordinario, per le quali decorreranno dal 2021. Gli effetti di questa manovra sono però rintracciabili già dallo scorso ottobre, cioè da quando gli enti locali hanno potuto applicare gli avanzi di amministrazione per gli investimenti, senza penalizzazioni ai fini dei vincoli di finanza pubblica.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 con i commi dal n. 819 al n. 826 sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da circa un ventennio. A decorrere dall'anno 2019 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio **non negativo**. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri

allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del già citato D. Lgs. n. 118/2011.

Il nuovo impianto normativo autorizza quindi, non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato, ma anche l'assunzione del debito nei limiti stabiliti dall'art. 204 del TUEL. L'ente deve però fare attenzione perché l'assunzione di nuovo debito deve essere sostenibile con le entrate correnti.

L'Ente nel quinquennio precedente *ha rispettato* i vincoli di finanza pubblica

Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO								
Patto di stabilità interno	X		X		X		X		X	

L'Ente negli esercizi precedenti non *ha acquisito/ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

2.5 Gestione delle risorse umane

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 18/05/2018 ha previsto tra le modifiche all'allegato 4/1 al D. LGS. N. 118/2011 che il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma biennale delle forniture e servizi ed il piano triennale di razionalizzazione della spesa, si considerano approvati, se contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 27/12/2018 si provvedeva a deliberare quanto segue:

- **APPROVARE** il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:
 - a) la struttura organizzativa e dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno, di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari ad €. 933.446,98 (Allegato A – Spesa rideterminata – Allegato A1 – Spesa dotazione organica attuale);
 - b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e s.m.i., e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero;
 - c) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 non vengono previste assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile;

- **APPROVARE** altresì i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - dotazione organica 2019 rideterminata – Allegato B
 - piano di assegnazione del personale – Allegato C

- **DARE ATTO** che eventuali assunzioni a tempo determinato per esigenze straordinarie non predeterminabili, saranno disposte senza necessità di modifica del presente piano del fabbisogno, previa deliberazione della Giunta Comunale di autorizzazione all'assunzione;

- **DARE ATTO** che la presente deliberazione è subordinata al parere favorevole del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

- **TRASMETTERE** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6 -ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

Con delibera di Giunta Comunale n. 42 del 30/05/2019 si provvedeva ad approvare la modifica del piano del fabbisogno triennale del personale 2019/2021, come segue:

1. **DI RICHIAMARE** integralmente i contenuti della propria deliberazione n. 122 del 27.12.2018, ai fini dell'adozione del presente atto;

2. **DI MODIFICARE**, in esecuzione degli indirizzi in merito al piano del fabbisogno di personale del Servizio associato di Polizia locale, di cui alla delibera della Giunta dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano n. 18 dell'8.03.2019 citata in premessa, la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 nel senso di:
 - prevedere l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 "Agente di Polizia locale" – cat. C1, mediante concorso pubblico, previo esperimento delle procedure di mobilità, ai sensi dell'art. 30 e dell'art. 34 bis, da assegnare al Servizio di gestione associata di Polizia locale;

3. **DI STABILIRE** che la spesa derivante dal presente atto per l'assunzione di n. 1 Agente di Polizia locale resti a carico del Comune di Casina per n. 15,5 ore settimanali per un importo di Euro 14.162,17 (in quanto il Comune di Casina ha comandato un proprio dipendente per n. 12 ore

settimanali presso il Comune di Reggio Emilia) e per le restanti 20,5 ore settimanali per un importo di Euro 18.730,62, venga ripartita fra i restanti 6 Comuni aderenti al Servizio associato di Polizia locale (Euro 3.121,77 annui per ciascun Comune);

4. **DI CONSIDERARE** inoltre come spesa a carico del Comune di Casina la somma di Euro 4.698,97 annui per l'assunzione di n. 1 ulteriore figura di Agente di Polizia locale – cat. C1 che verrà assunto dal Comune di Ventasso, con riparto del costo fra tutti di Comuni aderenti al Servizio associato di Polizia locale, obbligandosi ad iscrivere e impegnare annualmente la spesa suindicata sul bilancio degli esercizi futuri;
5. **DI DARE ATTO** che a seguito di quanto sopra, la spesa annua complessiva a carico del Comune di Casina ammonta ad Euro 18.861,14 di cui Euro 14.162,17 atto per assunzione di n. 1 Agente di Polizia locale – cat. C1 per n. 15,5 ore settimanali ed Euro 4.698,97 per l'assunzione di n. 1 Agente di Polizia locale – cat. C1 da parte del Comune di Ventasso;
6. **DI DARE ATTO** del rispetto degli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
7. **DI RISERVARSI** la possibilità di modificare il presente programma del fabbisogno approvato con il presente atto qualora si verificassero esigenze imprevedibili e tali da modificare il quadro di riferimento relativamente al triennio considerato;
8. **DI DARE ATTO** che sulla proposta di deliberazione il Revisore dei conti ha espresso ha espresso parere n. 4 del 27.05.2019 assunto al protocollo generale al n. 4074 del 29.05.2019, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2018, come desumibile dalla seguente tabella

Categoria	Posizione economica	Planta Organica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	% copertura
A	A1	0	0	0	0	0,00
	A2	0	0	0	0	0,00
	A3	0	0	0	0	0,00
	A4	0	0	0	0	0,00
	A5	0	0	0	0	0,00
	A6	0	0	0	0	0,00
B	B1	3	2	0	0	66,67
	B2	0	0	0	0	0,00
	B3	9	7	7	0	77,78
	B4	0	0	0	0	0,00
	B5	0	0	0	0	0,00
	B6	0	0	0	0	0,00
	B7	0	0	0	0	0,00
	B8	0	0	0	0	0,00
C	C1	13	9	9	0	69,23
	C2	0	0	0	0	0,00
	C3	0	0	0	0	0,00
	C4	0	0	0	0	0,00
	C5	0	0	0	0	0,00
	C6	0	0	0	0	0,00
D	D1	6	6	4	2	100,00
	D2	0	0	0	0	0,00
	D3	0	0	0	0	0,00
	D4	0	0	0	0	0,00

D5	0	0	0	0	0,00
D6	0	0	0	0	0,00
D7	0	0	0	0	0,00

Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
anno -2018	22	€ 948.009,58	26,74%
anno -2017	23	€ 922.265,10	26,51%
anno -2016	22	€ 902.449,69	25,77%
anno -2015	21	€ 927.432,27	26,66%
anno -2014	22	€ 982.305,17	26,95%

2.1 Elenco delle opere pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente avvalendosi della semplificazione prevista dal D.M. 18 maggio 2018 ha inserito il Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 direttamente nel D.U.P. . Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
delibera di Giunta	62	26/07/2018

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2020/2022.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

Piano triennale lavori pubblici -copertura finanziaria

n. FROG	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'evento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONI IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
					1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE		S/N	IMPORTO
1	03	191	RIQUALIFICAZIONE URBANA CASINA CENTRO	1	1.450.000,00	450.000,00	400.000,00	2.300.000,00	S		
2	03	087	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA	1	3.250.000,00			3.250.000,00			

Piano triennale lavori pubblici- elenco annuale

Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Tempi esecuzione	
	Cognome	Nome				Urb S/N	Amb S/N			Trim/anno INIZIO LAVORI	Trim/anno FINE LAVORI
RIQUALIFICAZIONE URBANA CASINA CENTRO	CASTAGNETTI	PAOLO	1.450.000,00	2.300.000,00	URB	S		1		primo trim. 2020	quarto trim. 2020
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA	CASTAGNETTI	PAOLO	3.250.000,00	3.250.000,00	ADN			1		terzo trim. 2020	quarto trim. 2020

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Quadro Riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.640.234,54	2.833.813,70	Titolo 1 - Spese correnti	4.448.161,51	3.565.091,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	806.669,63	507.625,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500.771,99	376.755,56			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.561.938,52	4.014.220,44	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.250.170,23	4.738.500,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	650.000,00	700.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.159.614,68	8.432.414,70	Totale spese finali	7.698.331,74	8.303.591,70
Titolo 6 - Accensione di prestiti	18.756,26	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	201.962,85	128.823,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.422.451,87	1.166.082,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.473.923,89	1.166.082,00
Totale Titoli	12.900.822,81	10.898.496,70	Totale Titoli	10.674.218,48	10.898.496,70
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	2.226.604,33				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.900.822,81	10.898.496,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.674.218,48	10.898.496,70

3.2 Riepilogo delle entrate per Titoli

Evidenziamo di seguito le fonti di finanziamento del Bilancio

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.833.813,70	2.843.670,00	2.836.670,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	507.625,00	507.625,00	507.625,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	376.755,56	376.755,56	362.822,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.014.220,44	176.720,44	181.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	700.000,00	250.000,00	200.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.166.082,00	1.166.082,00	1.166.082,00
TOTALE	10.898.496,70	6.620.853,00	6.554.199,00

3.3 Riepilogo delle spese per Titoli

Di seguito indichiamo il quadro riassuntivo delle spese per titoli

SPESE				
Descrizione		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Disavanzo		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza	3.565.091,70	3.578.303,00	3.592.020,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	previsione di competenza	4.738.500,00	456.000,00	406.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	previsione di competenza	128.823,00	120.468,00	90.097,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	1.166.082,00	1.166.082,00	1.166.082,00
TOTALE SPESE	previsione di competenza	10.898.496,70	6.620.853,00	6.554.199,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

4 PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, (si precisa che il mandato amministrativo non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione) la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

1.

A) ENTRATE

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le politiche tributarie dovranno essere improntate, possibilmente, alla conferma delle aliquote stabilite nell'anno 2019, al recupero dell'evasione e all'equità fiscale.

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente.

Per l'anno 2020 al momento si confermano le aliquote e le tariffe approvate nell'anno 2019. La Legge n. 145/2018 ha dato la possibilità di sbloccare le aliquote prima congelate.

Per la TARI occorrerà verificare eventuali aumenti legati al piano economico finanziario predisposto dal gestore del servizio.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

La normativa nazionale ha spinto gli enti alla progressiva riduzione del proprio debito. Il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute all'applicazione dei dettati delle diverse leggi statali che si susseguono negli anni e dei relativi decreti ad esse collegati.

Le entrate extratributarie raggruppano al loro interno le entrate derivanti dalla erogazione dei servizi, le entrate derivanti dalla gestione dei beni, le entrate da proventi dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi, dalla distribuzione di dividendi, dai proventi dei campi fotovoltaici ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da contributi in conto capitale assegnati per gli investimenti, da alienazioni e dai permessi di costruire.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Le partite di giro comprendono le ritenute previdenziali, assistenziali e altre ritenute del personale, le ritenute erariali, i servizi per conto di terzi, i depositi cauzionali e contrattuali, il fondo economico e la ritenuta IVA split istituzionale e commerciale.

Permessi di costruire

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento.

Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

La legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) al comma n. 460 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380](#), sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

L'art. 1 bis comma 1, del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 172/2017 prevede la possibilità di utilizzo dei permessi di costruire anche per le spese di progettazione per opere pubbliche.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

La normativa nazionale ha spinto gli enti alla progressiva riduzione del proprio debito. Il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale, ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dello stesso così come disciplinato per legge.

Pur non raggiungendo il limite massimo di indebitamento, e potendo quindi formalmente procedere a finanziare gli investimenti con questa modalità, l'assunzione di nuovi prestiti deve essere sostenibile con le entrate correnti.

Il nuovo impianto normativo delineato dalla Legge n. 145/2018 autorizza quindi, non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato, ma anche l'assunzione del debito nei limiti stabiliti dall'art. 204 del TUEL.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D. lgs. n. 267/2000 ed è attualmente fissato, con decorrenza dall'esercizio 2015, nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

I dati indicati nel prospetto allegato al bilancio di previsione sono riferiti alle entrate dei primi tre titoli del rendiconto 2018 approvato ad aprile 2019. Nel prospetto viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune. Il limite previsto dalla norma sopra indicata viene rispettato.

L'ente non ha attivato strumenti finanziari di ristrutturazione del debito, quali ad esempio strumenti derivati.

Il Comune di Casina nell'anno 2017, in linea con la normativa nazionale ed al fine di ridurre il carico delle rate di ammortamento incidenti sul bilancio dell'esercizio in corso e per di quelli futuri ha aderito alla proposta di rinegoziazione di alcuni prestiti sottoscritti con la Cassa DD.PP.

Nel triennio 2020-2022 non si prevedono al momento nuovi prestiti.

1.

B) SPESE

SPESE CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Spesa corrente per missione

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnate per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si rinvia alle tabelle numeriche relative alle spese per missione allegata al bilancio di previsione.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Servizi che si gestiranno con appalti superiori ai 40.000,00 euro – art. 21 D. Lgs. n. 50/2016

L'obbligo introdotto dall'art. 21 del nuovo codice degli appalti (d. lgs. n. 50/2016), che ha ampliato l'analoga previsione contenuta nella legge di stabilità 2016 (comma 505 della legge 208/2015), prevede da parte degli enti locali di inserire la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40 mila euro del DUP, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio di previsione 2018 (comma 424 Legge di bilancio 2017).

Non sono previsti acquisti di beni o servizi di importo superiore a 1.000.000,00 di euro.

Si allegano le schede approvate dal D.M. 16/01/2018, n. 14.

PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (per tutte le procedure di valore pari o superiore ad € 40.000,00)

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASINA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
	239.550,00	239.550,00	479.100,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	239.550,00	239.550,00	479.100,00

Il referente del programma
(Rag. Maurizio Mattioli)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
(per tutte le procedure di valore pari o superiore ad € 40.000,00)

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASINA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale il personale di data avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CIV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Sintesi dei costi dell'acquisto					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUNTO AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA
1	00447820336	2020	2019	---	no		no	Emilia Romagna	servizi		Manutenzione e pulizia patrimonio comunale	1	Paolo Castagnari	no		64.550,00	64.550,00	64.550,00	193.650,00	0,00			---
2	00447820336	2020	2019	---	no		no	Emilia Romagna	forniture		Fornitura gas metano	1	Maurizio Mattioli	si		77.185,00	77.185,00	77.185,00	231.555,00	0,00			---
3	00447820336	2020	2019	---	no		no	Emilia Romagna	forniture		Fornitura energia elettrica	1	Maurizio Mattioli	si		97.815,00	97.815,00	97.815,00	295.445,00	0,00			---
																239.390,00	239.390,00	239.390,00	718.650,00	0,00			

Note

- (1) Codice CUI: c.t. Amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (art. 46, co. 4)
(3) Compilata se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, co. 1, lett. e) del D. Lgs. 50/2016
(5) Relativa a CIV principale. Deve essere ripetuta in coordinata, per la prima due, oltre, con il settore: F = CIV+, 45-048; S = CIV > 48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'art. 6, commi 10a-11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo di anni dall'art. 6, comma 6, in compenso la sua eventualità sostituita anticamente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Cui riferirsi per i costi aggiuntivi nella prima annualità (CUI articolo 6)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilato solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione lavori, forniture e servizi

Ulteriori dati (compilare non visualizzati nel Programma Biennale)			
Responsabile del procedimento	Codice fiscale		
Maurizio Mattioli	MTT198255411000772		
Quantità delle risorse finanziarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia di risorsa	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse finanziarie di natura amministrativa, vincolate per legge	0,00	0,00	0,00
risorse finanziarie di natura di capitali privati	0,00	0,00	0,00
finanziamenti di bilancio	239.390,00	239.390,00	239.390,00
finanziamenti a carico dell'art. 1 del D. L. 30/3/1998 convertito in L. 403/1998	0,00	0,00	0,00
risorse finanziarie di trasferimento di immobili art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altre tipologie	0,00	0,00	0,00

Tabella B1

1. Priorità massima
2. Priorità media
3. Priorità minima

Tabella B2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lett. b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lett. d)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lett. e)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lett. a)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Il referente del programma
(Rag. Maurizio Mattioli)

PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
(per tutte le procedure di valore pari o superiore ad € 40.000,00)

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASINA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRESENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO

Il referente del programma
(Rag. Maurizio Mattioli)

Note

- (1) breve descrizione dei motivi

Servizio	Soggetto gestore
Servizio informatico associato	Unione Montana
Servizi sociali	Unione Montana
Servizio di polizia municipale	Unione Montana
Protezione civile	Unione Montana
Gestione personale	Unione Montana
Servizi educativi	Unione Montana
Informazione turistica	Unione Montana
Controllo popolazione canina	Unione Montana
Gestione S.U.A.P.	Unione Montana
Gestione C.U.C.	Unione Montana
Servizio Associato della legalità	Provincia di Reggio Emilia
Servizio Associato in materia sismica	Provincia di Reggio Emilia

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	concessione	Iren Emilia Spa
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti	Affidamento in attesa di gara	Iren Ambiente Spa
Servizio distribuzione gas naturale	concessione	Iren Mercato Spa
Servizio di trasporto pubblico locale	concessione	Agenzia locale per la mobilità Reggio Emilia
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	concessione	ACER – Provincia di Reggio E.

PROGRAMMA INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di piccole dimensioni.

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018 ha disciplinato i contenuti, i tempi e le modalità di redazione ed aggiornamento del programma delle opere pubbliche. L'art. 5 del decreto ha disegnato un iter completamente rinnovato per l'approvazione del piano che viene così riassunto:

- Adozione del piano,
- Pubblicazione sul sito web del committente,
- Possibilità di presentare eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione,
- La successiva approvazione, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni o, in mancanza entro 60 giorni,
- Pubblicazione del piano approvato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il tramite degli osservatori regionali,
- Aggiornamento del piano, entro 90 giorni dall'entrata in vigore degli effetti del bilancio.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 18/05/2018 ha previsto tra le modifiche all'allegato 4/1 al D. LGS. N. 118/2011 che il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici si considerano adottati, se contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il medesimo piano sarà pubblicato ai sensi dell'art. 21 co. 7 del D.Lgs n. 50/2016.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II° (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

Ad integrazione delle opere indicate nell'elenco si precisa che il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale finanzia con fondi propri interventi sulla viabilità nel territorio del Comune di Casina per circa € 70.000,00.

Gli investimenti programmabili sono strettamente connessi alla realizzazione delle entrate proprie e all'ottenimento di contributi da parte del settore pubblico. Poiché le entrate proprie degli ultimi anni sono state fortemente condizionate dalla difficile congiuntura economica che ha drasticamente ridotto l'attività edilizia e di conseguenza gli oneri concessori, e la stagnazione del mercato immobiliare rende difficile l'alienazione di immobili, le strutture tecniche dovranno specializzarsi nella ricerca di fonti alternative di finanziamento reperibili prioritariamente tramite finanziamenti regionali, nazionali europei e tramite la creazione di operazioni di partenariato pubblico privato.

Si allegano ulteriori prospetti relativi agli investimenti previsti nel triennio 2020/2022.

<u>PROGRAMMA INVESTIMENTI ANNO 2020</u>						
N. ORDINE	DENOMINAZIONE OPERA	COSTO COMPLESSIVO	CAPITOLO	FINANZIAMENTO	IMPORTO	CAPITOLO
1	ONERI PER LA CHIESA	1.000,00	18340	ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.000,00	5100
2	RIQUALIFICAZIONE URBANA CASINA CENTRO	1.450.000,00	14145	CONTRIBUTO UNIONE MONTANA PAO 2020	35.720,44	4853
				ONERI DI URBANIZZAZIONE	100.000,00	5100
				ALIENAZIONE AZIONI IREN S.P.A.	250.000,00	4413
				CONTRIBUTO REGIONALE	1.000.000,00	4721
				CONCESSIONI CIMITERIALI	64.279,56	2411
3	CONTRIBUTO PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	5.000,00	15625	CONTRIBUTO REGIONALE	5.000,00	4746
4	INTERVENTI RISPARMIO ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI COMPLESSO VIA SIMONINI CALDAIA A CIPPATO	30.000,00	13505	CONTRIBUTO REGIONALE	30.000,00	4771
5	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA	3.250.000,00	13510	CONTRIBUTO REGIONALE	2.000.000,00	4718
				CONTRIBUTO DA GSE X ADEGUAMENTO SISMICO	800.000,00	4680
				ALIENAZIONI DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE (AZIONI IREN SPA)	450.000,00	4413
6	SPESE PER IL CENTRO CULTURALE	2.500,00	14024	CONTRIB. PRIVATI PER CENTRO CULTURALE	2.500,00	4792
TOTALE		4.738.500,00	TOTALE		4.738.500,00	

<u>PROGRAMMA INVESTIMENTI ANNO 2021</u>						
N. ORDINE	DENOMINAZIONE OPERA	COSTO COMPLESSIVO	CAPITOLO	FINANZIAMENTO	IMPORTO	CAPITOLO
1	ONERI PER LA CHIESA	1.000,00	18340	ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.000,00	5100
2	RIQUALIFICAZIONE URBANA CASINA CENTRO	450.000,00	14145	CONTRIBUTO UNIONE MONTANA PAO 2020	35.720,44	4853
				ONERI DI URBANIZZAZIONE	100.000,00	5100
				ALIENAZIONE AZIONI IREN S.P.A.	250.000,00	4413
				CONCESSIONI CIMITERIALI	64.279,56	2411
3	CONTRIBUTO PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	5.000,00	15625	CONTRIBUTO REGIONALE	5.000,00	4746
TOTALE		456.000,00	TOTALE		456.000,00	

PROGRAMMA INVESTIMENTI ANNO 2022						
N. ORDINE	DENOMINAZIONE OPERA	COSTO COMPLESSIVO	CAPITOLO	FINANZIAMENTO	IMPORTO	CAPITOLO
1	ONERI PER LA CHIESA	1.000,00	18340	ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.000,00	5100
2	RIQUALIFICAZIONE URBANA CASINA CENTRO	400.000,00	14145	CONTRIBUTO UNIONE MONTANA PAO 2020	40.000,00	4853
				ONERI DI URBANIZZAZIONE	100.000,00	5100
				ALIENAZIONE AZIONI IREN S.P.A.	200.000,00	4413
				CONCESSIONI CIMITERIALI	60.000,00	2411
3	CONTRIBUTO PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	5.000,00	15625	CONTRIBUTO REGIONALE	5.000,00	4746
TOTALE		406.000,00		TOTALE	406.000,00	

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Opere pubbliche finanziate non ancora ultimate negli anni precedenti

Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)
INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE	2018	15.157,81	15.004,47
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO DI CASINA	2018	65.556,72	10.521,72
INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE	2018	16.493,73	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CULTURALE	2018	483.996,58	282.178,08
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA	2018	29.064,30	225,00
INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE	2017	4.218,13	2.888,17
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CULTURALE	2018	31.404,72	21.569,60

In relazione ai quali l'Amministrazione intende portarli a conclusione.

1. C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi al principio della programmazione di bilancio che prevede il mantenimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Si inserisce il prospetto relativo agli equilibri di bilancio.



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Casina

Esercizio: 2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.718.194,26	3.728.050,56	3.707.117,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.565.091,70	3.578.303,00	3.592.020,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		44.000,00	48.500,00	53.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	128.823,00	120.468,00	90.097,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (C-A-AA+B+C-D-E-F)		23.279,56	28.279,56	24.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	35.000,00	35.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.279,56	64.279,56	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
O=C+H+I-L-M				

Pagina 1 di 3



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Casina

Esercizio: 2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.714.220,44	4.267.20,44	381.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	35.000,00	35.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	64.279,56	64.279,56	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.738.500,00	456.000,00	406.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U+V+E				

Pagina 2 di 3

**BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO**

Comune di Casina

Esercizio: 2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (D)					
			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)					
	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.					
			0,00	0,00	0,00

Pagina 3 di 3

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al rispetto delle scadenze dei pagamenti ed evitare, se possibile, l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica. Assicurare il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra i vari servizi, migliorare inoltre il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi. Verrà anche implementata la corretta cultura di gestione della protezione dei dati (ai sensi del Regolamento europeo 2016/679).

02 – Segreteria

L'obiettivo è quello di assicurare l'assistenza ed il supporto giuridico- amministrativo e tecnico –operativo agli organi istituzionali, lo snellimento delle funzioni istituzionali e l'azione amministrativa, assicurando la predisposizione degli atti deliberativi, l'istruttoria degli atti di competenza dei servizi e l'inserimento degli atti sul sito internet dell'ente e su "Amministrazione Trasparente".

Viene garantita anche l'attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione attraverso il rispetto degli obblighi di cui alla Legge 190/2012, e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

03 - Gestione economico finanziaria

L'obiettivo è quello di predisporre i documenti contabili relativi al DUP, al bilancio di previsione ed al rendiconto in tempo utile per l'approvazione nei termini di legge dagli organi competenti.

04 - Gestione delle entrate tributarie

Continuità nell'azione di controllo e di contrasto all'evasione ed all'elusione operando in modo da evitare, ove possibile il contenzioso. La verifica delle posizioni arretrate sia tributarie che extra tributarie, l'emissione delle ingiunzioni di pagamento e degli atti di pignoramento, cura delle relazioni con i destinatari degli atti esecutivi evitando, ove possibile, il contenzioso, accordando, ove possibile, forme di pagamento rateizzate

07 – Elezioni – Anagrafe e stato civile

Lo sforzo dell'Amministrazione comunale è quello di migliorare il servizio al cittadino, attraverso un'informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale al fine di ottenere un'ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza.

Il servizio è impegnato nell'assolvimento degli adempimenti legati ai servizi anagrafe, stato civile, elettorale, statistica, leva, tendendo a migliorare ed ottimizzare le procedure. Verrà gestita l'Anagrafe Nazionale della Popolazione (ANPR) con utilizzo di un nuovo software.

Si proseguirà nella gestione informatizzata delle concessioni cimiteriali (loculi, aree cimiteriali).

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Nella missione sono inserite le spese relative alla gestione associata dell'ufficio della legalità istituito dalla Provincia di Reggio Emilia. Il servizio di Polizia Locale è gestito in forma associata dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano. Nel triennio è prevista l'assunzione di una nuova risorsa umana.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rinnovando gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare. Il servizio è gestito in forma associata dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. Promozione dell'attività sportiva in collaborazione con le Associazioni Sportive, anche attraverso il patrocinio delle iniziative.

MISSIONE 07 TURISMO

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico. Tra gli obiettivi principali viene indicata l'organizzazione ed il patrocinio di iniziative nel settore ed in particolare della Fiera del Formaggio Parmigiano Reggiano. Altro obiettivo ritenuto importante riguarda la valorizzazione del complesso di Sarzano attraverso la programmazione di eventi pubblici.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Obiettivo ritenuto importante riguarda l'incremento della vigilanza sulle attività edilizie, al fine di accertare eventuali illeciti edilizi.

La missione è finanziata da contributi regionali, da contributi PAO dell'Unione Montana, da alienazioni.

Nell'anno 2020 è finanziata da contributi PAO dell'Unione Montana, alienazioni di azioni IREN SPA, da concessioni cimiteriali e proventi dai permessi di costruire.

Nel 2021 invece è finanziata da: proventi dei permessi di costruire, alienazioni di azioni IREN SPA, concessioni cimiteriali e contributi PAO dell'Unione Montana.

Nel 2022 è ancora finanziata da: proventi dei permessi di costruire, alienazioni di azioni IREN SPA, concessioni cimiteriali e contributi PAO dell'Unione Montana.

Per i dettagli degli importi si rinvia al prospetto triennale degli investimenti.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. Tra gli obiettivi si segnala la manutenzione del patrimonio viario.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento. Il servizio è gestito in forma associata dall'Unione Montana dell'Appennino Reggiano.

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Obiettivo dell'amministrazione è di valorizzare maggiormente la Fiera del formaggio Pannigiano-Reggiano.

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, al fondo di riserva di cassa e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Il fondo di riserva per spese impreviste e il fondo di riserva di cassa devono rispettare l'importo minimo previsto dalla legge.

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per le ritenute previdenziali, erariali e altre ritenute al personale dipendente. comprende inoltre le ritenute del 4% sui contributi pubblici, le ritenute erariali a terzi, IVA split istituzionale e commerciale, il servizio di economato, la restituzione di depositi cauzionali e contrattuali ed infine i servizi per conto terzi (es. quota TEFA alla Provincia di Reggio Emilia sulla TARI e quota C.I.E. allo Stato). Le ritenute effettuate devono essere riversate nel rispetto dei termini previsti dalla disposizioni di legge.



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Organi istituzionali	previsione di competenza	58.170,00	58.170,00	58.170,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	77.125,13		
Programma 2 Segreteria generale	previsione di competenza	226.758,00	226.758,00	226.758,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	310.257,88		
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	156.225,00	155.253,00	155.283,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	190.127,44		
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	76.351,00	76.351,00	76.351,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	115.869,12		
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza	23.673,00	23.673,00	23.673,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.915,49		
Programma 6 Ufficio tecnico	previsione di competenza	153.809,00	153.809,00	153.809,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	239.090,27		
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	previsione di competenza	79.088,00	79.088,00	79.088,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	95.828,50		
Programma 8 Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 10 Risorse umane	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 11 Altri servizi generali	previsione di competenza	192.345,00	202.524,00	205.599,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	284.394,47		
Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	966.419,00	975.626,00	978.731,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.339.608,30		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 2				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Uffici giudiziari	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Casa circondariale e altri servizi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 3				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza	51.375,00	51.375,00	60.721,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.227,86		
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	943,90		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	51.875,00	51.875,00	61.221,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	69.171,76		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Istruzione prescolastica	previsione di competenza	24.900,00	24.900,00	24.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.912,10		
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza	3.379.466,00	98.245,00	97.165,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.212.968,06		
Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Istruzione universitaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Istruzione tecnica superiore	previsione di competenza	700,00	700,00	700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	700,00		
Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza	316.696,00	316.696,00	316.696,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	295.531,13		
Programma 7 Diritto allo studio	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	272,05		
Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	3.721.762,00	440.541,00	439.461,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.552.383,34		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 5				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.853,70		
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza	95.446,00	93.406,00	93.406,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	346.263,91		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	96.946,00	94.906,00	94.906,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	348.117,61		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 6				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1	previsione di competenza	46.861,00	46.498,00	46.115,00
Sport e tempo libero	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	87.134,17		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Giovani	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	46.861,00	46.498,00	46.115,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	87.134,17		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 7				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1	previsione di competenza	22.522,00	22.240,00	21.646,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.402,49		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	22.522,00	22.240,00	21.646,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.402,49		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 8				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza	1.453.719,00	453.719,00	403.719,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	804.666,86		
Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	11.467,92		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	1.454.719,00	454.719,00	404.719,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	816.134,78		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Difesa del suolo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza	497.003,00	497.003,00	497.003,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	565.155,60		
Programma 3 Rifiuti	previsione di competenza	581.085,00	581.085,00	581.085,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	684.710,28		
Programma 4 Servizio idrico integrato	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	previsione di competenza	44.790,00	44.790,00	44.790,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.535,66		
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	previsione di competenza	564,00	564,00	564,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	564,00		
Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	1.127.442,00	1.127.442,00	1.127.442,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.316.965,54		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 10				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Trasporto ferroviario	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Trasporto pubblico locale	previsione di competenza	6.600,00	6.600,00	6.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.600,00		
Programma 3 Trasporto per vie d'acqua	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Altre modalità di trasporto	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza	342.991,00	342.451,00	341.613,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	564.179,58		
Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	349.591,00	349.051,00	348.213,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	570.779,58		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 11				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Sistema di protezione civile	previsione di competenza	7.900,00	7.900,00	7.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.760,00		
Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	7.900,00	7.900,00	7.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.760,00		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 2 Interventi per la disabilità	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	12.650,00 0,00 0,00 16.099,74	12.454,00 0,00 0,00 0,00	12.454,00 0,00 0,00 0,00
Programma 3 Interventi per gli anziani	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.180,00 0,00 0,00 31.646,05	20.180,00 0,00 0,00 0,00	20.180,00 0,00 0,00 0,00
Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 5 Interventi per le famiglie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00 0,00
Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	255.446,00 0,00 0,00 289.781,76	255.446,00 0,00 0,00 0,00	255.446,00 0,00 0,00 0,00
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.071,00 0,00 0,00 74.446,84	9.982,00 0,00 0,00 0,00	9.889,00 0,00 0,00 0,00
Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	304.347,00 0,00 0,00 417.974,39	304.062,00 0,00 0,00 0,00	303.969,00 0,00 0,00 0,00



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 13				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	22.826,43		
Programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	22.826,43		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 14				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Industria PMI e Artigianato	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.000,00		
Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza	62.120,00	62.120,00	62.120,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	83.723,13		
Programma 3 Ricerca e innovazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	previsione di competenza	15.083,00	15.083,00	15.083,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	19.350,22		
Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	79.203,00	79.203,00	79.203,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	105.073,35		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 15				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Sostegno all'occupazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 16				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Caccia e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 17				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 18				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 19				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 20				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1	previsione di competenza	15.004,70	16.740,00	16.194,00
Fondo di riserva	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2	previsione di competenza	44.000,00	48.500,00	53.300,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	59.004,70	65.240,00	69.494,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 50				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2	previsione di competenza	128.823,00	120.468,00	90.097,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	201.962,85		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	128.823,00	120.468,00	90.097,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	201.962,85		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 60				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1	previsione di competenza	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Restituzione anticipazione di tesoreria	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.300.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.300.000,00		



Prospetto Missione e Programma

Comune di Casina

SPESE

Esercizio: 2020

MISSIONE 99				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza	1.166.082,00	1.166.082,00	1.166.082,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.473.923,89		
Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	1.166.082,00	1.166.082,00	1.166.082,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.473.923,89		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'Ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.

Il primo prospetto riporta il valore delle stime delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il secondo rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata del numero degli immobili oggetto di vendita.

Il D.M. del 18/05/2018 prevede che sia inserito nel DUP il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2008, n. 133, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2020	2021	2022	Stima 2020 - 2022
Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati residenziali	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00
Terreni	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2020	2021	2022
Non residenziali	0	0	0
Residenziali	2	0	0
Terreni	3	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	5	0	0

1. F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati:

- nessuno

Società controllate

- nessuna

Enti strumentali partecipati:

ACER Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia

Consorzio Azienda Consorziale Trasporti

Consorzio Ars Canusina

ASP Azienda Servizi alla Persona

Società partecipate:

AGAC Infrastrutture Spa

Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale Srl

Lepida Spa

Piacenza Infrastrutture Spa

Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, con atto di C.C. n. 41 in data 28/09/2017 è stato approvato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni in società possedute alla data del 23/09/2016 e comunicato al MEF in data 17/10/2017. L'atto sopra indicato con nota prot. n. 4560 del 17/10/2017 è stato inviato anche alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo dell'Emilia Romagna. Nel mese di gennaio 2018 è stata effettuata altresì la rilevazione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente inserendo i dati sul portale del MEF (Dipartimento del Tesoro).

Con atto di C.C. n. 69 del 20/12/2018 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Casina alla data del 31/12/2017. L'atto è stato trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo dell'Emilia Romagna ed inserito sul portale del MEF - Dipartimento del Tesoro in data 11/04/2019.

Si rimanda ad altra parte del D.U.P. la visione della tabella relativa agli organismi partecipati dall'Ente.

Con atto di G.C. n. 147/2017 è stato approvato anche il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) al fine di definire gli organismi, gli enti e le società nei confronti dei quali l'ente esercita il controllo ovvero ha una partecipazione considerata significativa ai fini della definizione del perimetro di consolidamento e della redazione del bilancio consolidato.

Il comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), recita:

"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.", motivo per cui l'Ente intende usufruire della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato;

Con deliberazione di C.C. n. 28 in data 10/05/2018 è stata approvata la convenzione tra il comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia e i comuni della Provincia per l'attribuzione al Comune di Reggio Emilia delle competenze in merito alla dismissione delle partecipazioni di tutti i comuni reggiani nella società "Piacenza Infrastrutture Spa". In relazione all'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse per l'acquisizione di 8.320.004 azioni della Società Piacenza Infrastrutture Spa affisso all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Emilia dal 28/06/2018 al 01/08/2018, si segnala che alla scadenza dell'avviso non sono pervenute manifestazioni di interesse. Al momento non ci sono novità in merito.

1. **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge n. 244/2007)**

Con deliberazione di G.C. n. 151 del 28/12/2017 è stato approvato il "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 e seguenti della Legge n. 244/2007. Periodo 2018-2020."

Il nuovo piano viene inserito direttamente nel D.U.P. come previsto dal D.M. 18/05/2018, senza necessità di ulteriori atti deliberativi.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N. 244/2007 (FINANZIARIA 2008). PERIODO 2020-2022

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594 e seguenti della Legge n. 244/2007, si è predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli apparati informatici, dei fotocopiatori, degli autoveicoli e della telefonia fissa e mobile e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio per il triennio 2020/2022.

Dotazioni strumentali

1. Postazioni Informatiche

La più recente normativa ha imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario e indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche sia da un punto di vista hardware che software. L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni. Non è pertanto ipotizzabile, allo stato attuale, una riduzione delle postazioni informatiche.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

1. un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
2. un apparecchio telefonico;
3. una stampante e/o un collegamento alla stampante multifunzione di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;
4. tre fax in dotazione per tutte le aree di lavoro, oltre all'apparecchiatura riservata ai documenti per l'ufficio protocollo;
5. un server per la videosorveglianza;
6. una postazione POS.

Con convenzione approvata con deliberazione di C.C. n. 9 in data 19/03/2014 è stata conferita all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano con sede a Castelnuovo ne' Monti la gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione, al fine di rendere più efficiente anche la gestione di tutte le attrezzature informatiche degli enti (pc e stampanti).

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi. Le forniture, nei limiti del possibile, vengono effettuate prendendo a riferimento, come base, i prezzi stabiliti dalle convenzioni Consip S.p.A. e Intercent-ER attive, nonché sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

1. a) La sostituzione delle apparecchiature, personal computer o stampante, potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo.
2. b) L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.
3. c) Si prevede, ove possibile, la rimozione delle stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete per una riduzione del costo copia e minor costi di gestione delle stampanti e utilizzando fotocopiatrici con funzione integrata di stampante di rete.
4. d) Di norma e quando possibile, gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip S.p.A. e Intercent-ER prevedendo l'estensione della garanzia per la durata massima consentita con assistenza on-site, nonché sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

L'acquisto di software è stato mirato alle esigenze dei singoli uffici.

Obiettivi per il triennio 2020-2022:

Al fine di continuare in tale direzione, l'obiettivo per il triennio **2020-2022** è quello di migliorare le dotazioni informatiche adeguandolo alle sempre più innovative procedure e attrezzature migliorando l'efficienza e la qualità del lavoro, salvo naturalmente le forniture che dovessero rendersi necessarie in seguito, per esempio, alla rottura improvvisa di un'apparecchiatura o all'istituzione di nuove postazioni di lavoro.

Dal 1° gennaio 2015 è diventata operativa la "gestione associata dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione", approvata con deliberazione di C.C. n. 9 in data 19/03/2014, facente capo all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, che dovrebbe gradualmente migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività informatiche degli enti partecipanti. L'Unione è subentrata nei contratti di manutenzione hardware e software, si occupa degli acquisti ed elabora strategie di sviluppo, semplificazione e unificazione delle procedure al fine di ottenere vantaggi sia in termini di costi che di efficienza dei processi.

Verranno quindi confermate le misure adottate per ridurre la spesa, che si ripercuoteranno sul prossimo triennio:

- 1) L'Unione Montana per conto del Comune nell'anno 2018 ha provveduto alla sostituzione di n. 23 personal computer al fine di rendere più veloci e sicure le procedure installate, mediante un contratto di acquisto sulla piattaforma Intercent-ER;
- 2) Le eventuali future forniture verranno effettuate quindi privilegiando l'utilizzo delle convenzioni Consip S.p.A. e Intercent-ER attive, nonché sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e nella impossibilità di utilizzo delle stesse, tramite richiesta di preventivi a fornitori abituali dell'Ente.

L'utilizzo delle strumentazioni è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e viene circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Sono state diramate disposizioni:

1. circa il divieto di installazione di programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema e di utilizzo delle risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici è stata prevista la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software che, grazie al contratto di assistenza tecnica, ha comportato l'eliminazione di parecchie problematiche collegate alla mancanza di una costante e puntuale manutenzione.

L'attuale dotazione di stampanti ha visto una progressiva riduzione delle costose stampanti a getto d'inchiostro; è stato privilegiato l'acquisto di stampanti laser. Alcune di queste, condivise in rete, hanno permesso ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa con risparmi ottenuti sul costo copia per singola pagina.

Risulta comunque difficile prevedere riduzione di spesa nel triennio, anche in virtù della necessaria implementazione del sistema di nuovi software necessari al fine di gestire ulteriori esigenze determinate anche dalle continue novità legislative.

Per un'ottimizzazione delle risorse, anche in applicazione del decreto taglia carta (art. 27 D.L. n. 112/2008), si incentiverà maggiormente l'uso della posta elettronica certificata, si potenzierà l'utilizzo dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati e l'utilizzo della posta elettronica nei rapporti con altri enti e privati. Verrà utilizzato in modo più approfondito il software del protocollo informatico al fine di contribuire all'abbattimento dei costi della carta e del tempo necessario a fotocopiare e scansionare i documenti protocollati per i vari servizi.

Dismissione di dotazioni strumentali

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita e, nei casi quest'ultima non sia possibile, la donazione a gruppi ed associazioni di volontariato locale o agli istituti scolastici per le aule di informatica.

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature occorrenti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, giustamente proporzionate alle dimensioni ed alle necessità dell'Ente.

Non ci sono sprechi, stante l'esiguità delle risorse disponibili e pertanto risulta molto difficile individuare eventuali possibilità di risparmio.

In particolare per quanto riguarda l'informatizzazione, premesso quanto sopra è chiaro che l'Ente non può procedere ad una contrazione delle spese relative, poiché il sistema informativo comunale è proporzionato alle esigenze dell'Ente medesimo e sono stati attuati di recente progetti di investimento per l'ammodernamento dell'hardware.

2. Apparecchiature di fotocoproduzione

Si è fatto ricorso a convenzioni Consip S.p.A. o Intercent-ER aventi ad oggetto il noleggio dei fotocopiatori: questo comporta un notevole risparmio dovuto al fatto che nel costo di noleggio, già conveniente rispetto alla fornitura in acquisto di macchine della stessa tipologia, sono ricompresi sia i materiali di consumo (ad esclusione della carta), sia l'assistenza delle macchine.

Alcune delle apparecchiature sono dotate di funzione integrata di fotocopiatrice, scanner e stampante di rete e vengono quindi utilizzate anche come stampanti di rete per gli uffici e fax.

Si procederà con i criteri sopra detti, nel caso di acquisizione dei nuovi spazi che richiedono la presenza di un servizio di fotocopiatura.

Si è ritenuto di dover dotare alcuni uffici di un piccolo fotocopiatore per evitare che figure quali gli addetti all'anagrafe per fare fotocopie debbano allontanarsi dal proprio ufficio. E' evidente che l'acquisto in questione ha consentito un'ottimizzazione dei tempi e, conseguentemente, un beneficio economico indotto migliorando inoltre il rapporto con l'utenza.

Obiettivi per il triennio 2020-2022:

Per ridurre ulteriormente i costi viene prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o ad uso interno. Le copie di documenti originali per uso interno sono strettamente limitate all'indispensabile.

Sono state diramate disposizioni:

1. per il riciclo della carta;
2. per la stampa fronte-retro della documentazione al fine di ridurre i consumi di carta;
3. per la riduzione della stampa a colori;
4. per privilegiare la stampa fronte-retro dei documenti;

Si precisa che l'utilizzo delle stampe a colori di locandine relative alle iniziative del Comune tramite fotocopiatore in dotazione agli uffici permette di risparmiare rispetto ai costi applicati da tipografie esterne.

3. Apparecchi di telefonia

Telefonia Fissa

E' previsto un apparecchio di telefonia per ogni posto di lavoro collegato al centralino.

Inoltre sono previste utenze con contratto singolo per: scuole dell'infanzia, istruzione primaria e secondaria di primo grado.

Il centralino e gli apparecchi sono di proprietà del Comune e sono sostituiti solo in caso di guasto irreparabile.

L'Ente ha sottoscritto la convenzione con Intercent-ER relativamente ai consumi telefonici.

E' da sottolineare, inoltre, che, nell'ottica di conciliare innovazione tecnologica e attenzione al risparmio per l'Ente, già dal mese di luglio 2007 il Comune di Casina ha proceduto ad attivare la connessione alla rete regionale Lepida che permette il collegamento con le Pubbliche Amministrazioni della Regione Emilia Romagna.

E' stata realizzata una rete unica di telefonia fissa tra le varie sedi (sede municipale, biblioteca): esse risultano far parte di un unico centralino per cui le telefonate tra tutte le sedi risultano telefonate interne, quindi senza costo per l'Ente.

Dall'anno 2011 è stata effettuata la migrazione del servizio di telefonia fissa verso la tecnologia VOICE Over IP (VOIP) attraverso l'adesione alla convenzione stipulata tra Intercent-ER e Telecom Italia S.p.a.. In particolare sarà possibile su tutte le linee telefoniche applicare le nuove tariffe più convenienti sia dal punto di vista della telefonia tradizionale che da quella VOIP ottenendo consistenti risparmi sia sul costo del traffico che, in modo più rilevante, sul costo dei canoni.

E' già attivo il collegamento delle tre sedi scolastiche del capoluogo al Municipio tramite fibra ottica, mentre il plesso di Paullo è collegato tramite wi-fi che non ha costi per aggiuntivi per l'utilizzo di internet.

Telefonia Mobile

Per quanto concerne la telefonia mobile, l'uso del telefono cellulare viene concesso al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano pronta e costante reperibilità. Le attuali assegnazioni sono il risultato di distinte richieste pervenute nel tempo da parte dei diversi servizi in ragione della quale le assegnazioni erano subordinate ad effettive esigenze di servizio e/o lavorative.

La rete aziendale per la telefonia mobile è funzionante mediante adesione alla convenzione Intercent-ER con la società TIM a condizioni particolarmente vantaggiose (apparecchi in comodato gratuito, senza canone e tariffe di traffico molto basse). La più recente convenzione Intercent-ER ha equiparato i costi delle telefonate da terminale mobile a quelle da terminale fisso, rendendo di fatto non più diseconomico per l'ente l'utilizzo della telefonia mobile rispetto a quella fissa.

L'Ente dispone attualmente di n. 11 linee di telefonia mobile di servizio, con cinque apparecchi in noleggio.

Nell'assegnazione del telefono cellulare la finalità è stata quella di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa e per l'uso degli stessi si è seguito un criterio di utilizzazione predeterminato con riguardo ad esigenze di servizio fuori sede ed alle specifiche esigenze lavorative per un pronto contatto e reperibilità dei singoli operatori. In sintesi l'uso concreto è legato alla sostanziale necessità di assicurare una pronta e costante reperibilità per esigenze di servizio in ragione dell'organizzazione e dell'attività gestionale dell'amministrazione.

L'attuale consistenza dei dispositivi mobili è la seguente:

- n. 4 ai Responsabili di settore.
- n. 6 ad altro personale dipendente che frequentemente svolge la propria attività lavorativa anche al di fuori della sede.

Relativamente ai titolari di cariche istituzionali, il Sindaco e gli Assessori utilizzano il proprio apparecchio telefonico personale senza chiedere il rimborso per le spese. Non si è ritenuto di dotare di telefono cellulare di servizio i consiglieri.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni cellulari possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità. I consumi vengono controllati a campione dall'ufficio preposto al pagamento delle fatture.

Nel corso dell'anno 2014 i contratti telefonici mobili sono passati da abbonamento a ricaricabile (ricarica automatica), ottenendo un notevole risparmio in termini di canone di concessione governativa.

Obiettivi per il triennio 2020-2022:

Nel corso del triennio sopra indicato si continuerà a monitorare i consumi telefonici.

Potrebbe essere ammessa la possibilità di acquisto di nuovi telefoni cellulari o l'assegnazione di nuove utenze per esigenze di servizio qualora se ne presentasse la necessità. Anche in questo caso, verranno monitorati i consumi in modo da verificare un uso corretto dei telefoni.

La più recente convenzione Intercent-ER ha equiparato i costi delle telefonate da terminale mobile a quelle da terminale fisso, rendendo di fatto non più diseconomico per l'ente l'utilizzo della telefonia mobile rispetto a quella fissa, permettendo quindi risparmi a favore degli Enti convenzionati.

Il Sindaco e gli Assessori utilizzano il proprio apparecchio personale senza chiedere il rimborso per le spese telefoniche, motivo per cui non ci saranno costi a carico dell'Ente.

L'assegnazione dei cellulari di servizio è strettamente collegata ai fabbisogni dell'Ente con un positivo rapporto costi/benefici e pertanto non si ritiene di poter dismettere gli apparecchi in dotazione. La spesa è contenuta grazie alla convenzione Intercent-ER attivata nell'anno 2014, che offre condizioni estremamente vantaggiose e difficilmente reperibili sul libero mercato.

Dovrà essere rinnovata l'adesione alla convenzione per il servizio di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili che Intercent-ER ha stipulato il 17/07/2018 con Telecom Italia che si è aggiudicata la gara presentando l'offerta più vantaggiosa.

Il collegamento delle tre sedi scolastiche del capoluogo al Municipio tramite fibra ottica permetterà di ridurre i costi dei servizi.

4. Autovetture di servizio

Si riporta di seguito l'elenco delle autovetture di servizio di cui dispone l'Ente con le specificità di funzione per servizi prestati dall'Amministrazione:

MODELLO	TARGA	SETTORE
MITSUBISHI L200	YA 018 AB	POLIZIA LOCALE
FIAT PUNTO	CD 709 RX	AFFARI GENERALI
FIAT PANDA 4X4	DV784BM	AFFARI GENERALI
CITROEN	EH801BZ	TECNICO
FIAT SCUDO	DH446BH	SERVIZI SOCIALI

che sono utilizzate per il servizio notifiche, il servizio di vigilanza sul territorio, le ispezioni e i sopralluoghi sui cantieri e per i restanti compiti istituzionali e per le molteplici attività che l'ente è chiamato a svolgere.

Per ciò che riguarda i collegamenti interni, con i paesi vicini e con il capoluogo di provincia non esiste una rete di collegamento pubblico efficiente, per cui l'utilizzo delle autovetture di servizio rappresenta la forma più economica ed efficiente nella gestione dei servizi.

Non è sempre ipotizzabile l'utilizzo di trasporti alternativi pubblici in quanto gli orari del servizio pubblico di linea non consentono un'economica gestione del tempo di lavoro dei dipendenti.

Gli organi di governo non hanno in dotazione nessuna autovettura (auto blu) e non ne è previsto l'acquisto nemmeno negli anni futuri.

Tutti i mezzi sono dotati di un libretto sul quale sono registrati giornalmente i chilometri percorsi, gli utilizzatori, la destinazione ed il servizio da espletare.

L'attendibilità del giornale di bordo dovrà essere controllata periodicamente dal Responsabile del Settore assegnatario dell'autovettura.

Le auto dovranno essere utilizzate esclusivamente per esigenze di servizio durante il normale orario di lavoro giornaliero e durante i turni prestabiliti di reperibilità.

Il personale è autorizzato altresì all'utilizzo dei mezzi in caso di chiamate d'emergenza o per calamità naturali.

L'assegnazione dell'auto ad uno specifico servizio non comporta l'impossibilità per i dipendenti di altri settori di ottenerne l'utilizzo. Ciò soprattutto per mezzi dotati di particolari caratteristiche tecniche i quali, necessariamente, devono servire ad assolvere i compiti d'ufficio di categorie di lavoratori assegnati anche a servizi e/o settori diversi.

Gli amministratori non utilizzano normalmente gli automezzi, se non in caso di estrema necessità.

Obiettivi per il triennio 2020-2022:

Proseguire l'attività di monitoraggio sui consumi di ogni automezzo e sulla correttezza della fatturazione emessa dal fornitore.

I costi di manutenzione e di esercizio delle autovetture dovranno rispettare il limite previsto dall'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010.

Nel mese di dicembre 2018 è stata rottamata un'autovettura in dotazione al servizio viabilità a benzina e sostituita con un altro mezzo a gasolio che dovrebbe permettere risparmi sui futuri costi dei consumi.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 6 comma 12 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, che ha disapplicato il rimborso delle spese di viaggio al personale dipendente, tendenzialmente si verificherà un maggior utilizzo delle vetture di proprietà dell'Ente, motivo per cui difficilmente si realizzeranno nuovi risparmi sia sui costi di manutenzione delle autovetture che sui consumi di carburante.

5. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Ai sensi dell'art. 2, comma 599 della L. 24/12/2007, n. 244, si elencano i beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune.

I beni immobili dei quali si ha disponibilità sono suddivisi sulla base della funzione o dell'utilizzo e precisamente:

1. a) beni immobili residenziali costituiti da n. 3 alloggi a destinazione abitativa di E.R.P. assegnati e occupati stabilmente in quanto i nuclei mantengono i requisiti necessari,
2. b) beni immobili Istituzionali e culturali comprendenti sede municipale, centro diurno, magazzino comunale, centro culturale, complesso storico di Sarzano ed edifici utilizzati per scopi sociali e culturali;
3. c) beni immobili per Istruzione e comprendono scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado;
4. d) beni immobili per uso sportivo comprendenti le strutture per usi sportivi.

Altri immobili non utilizzabili:

1. e) n. 1 immobile ad uso abitativo sito in località Banzola, ad oggi inutilizzato, si presenta in precarie condizioni di stabilità e completamente inagibile;
2. f) n. 1 immobile sito in località Migliara si presenta in precarie condizioni di stabilità e completamente inagibile;
3. g) n. 1 immobile sito in località Migliara (ex edificio scolastico) si presenta in precarie condizioni di stabilità e risulta inagibile allo scopo per cui era stato costruito.

I costi per la gestione degli immobili di cui sopra risultano avere pochi margini di diminuzione considerato che l'eventuale eliminazione nel triennio di riferimento di alcuni cespiti risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'ente.

Alcuni locali sono destinati a servizio della collettività attraverso la gestione convenzionata di alcune Associazioni di volontariato presenti sul territorio e destinati esclusivamente per fini culturali, ricreativi, sociali e

sportivi.

Obiettivi per il triennio 2020-2022:

L'Amministrazione ha in programma di ristrutturare il proprio patrimonio immobiliare anche attraverso l'alienazione degli immobili che non risultano più strategici.

Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi di efficientamento energetico sugli immobili e si intende proseguire anche nel triennio sopra indicato.

Per razionalizzare le spese l'Ente dovrà:

1. Procedere alla dismissione dei beni immobili valutati non strategici per l'Amministrazione. Ogni anno con deliberazione di Consiglio comunale viene approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008;
2. Ridurre le spese di gestione degli immobili utilizzati realizzando sistemi di risparmio energetico, sia per i consumi elettrici che per il riscaldamento o comunque attivando accorgimenti e dispositivi utili ad una corretta gestione dei consumi;
3. Relativamente agli immobili ad uso sportivo la gestione delle utenze è assegnata alle varie Associazioni all'interno delle convenzioni sottoscritte per la conduzione degli impianti stessi, al fine di responsabilizzarle in una gestione oculata e attenta delle stesse;
4. Per gli immobili residenziali ERP la gestione è affidata ad Acer Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia;
5. n. 1 immobile acquisito al patrimonio comunale dall'Agenzia del Demanio di Roma a titolo gratuito ai sensi del D. L. n. 69/2013, convertito con modificazioni nella L. n. 98/2013, i cui locali sono destinati alla sede di un centro sociale per anziani. La manutenzione ordinaria dei locali e delle aree esterne e del verde, nonché la pulizia e le utenze sono a carico del circolo con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione per l'utilizzo e la gestione dell'immobile. Tale convenzione già attiva dal 2017 permetterà risparmi anche negli anni futuri.

La gestione degli impianti di riscaldamento degli immobili comunali, scolastici e culturali rientra nell'affidamento della "Gestione calore", affidato a ditta specializzata esterna che attraverso costanti interventi di manutenzione consente il mantenimento in perfetta efficienza delle caldaie permettendo buoni risparmi sui consumi.